



Delibera della Giunta Regionale n. 382 del 20/07/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 91 - Direzione di Staff Affari Generali e Controllo di Gestione

Oggetto dell'Atto:

DIRETTRICE FERROVIARIA NAPOLI-BARI-LECCE-TARANTO - PROGRAMMA DI INTERVENTI DI SVILUPPO E RIQUALIFICAZIONE DEI TERRITORI INTERESSATI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

- a. che la legge n. 443 del 21 dicembre 2001 (c.d. "legge obiettivo") all'articolo 1 ha stabilito che le infrastrutture pubbliche e private e gli insediamenti strategici e di preminente interesse nazionale, da realizzare per la modernizzazione e lo sviluppo del Paese, siano individuati dal Governo attraverso un Programma formulato secondo i criteri e le indicazioni procedurali contenuti nello stesso articolo, demandando al Cipe di approvare, in sede di prima applicazione della legge, il suddetto programma;
- b. che il CIPE, con delibera n. 121 del 21 dicembre 2001 ha approvato il Programma Infrastrutture Strategiche (PIS), che prevede un'articolata serie di interventi infrastrutturali attraverso i quali sostenere lo sviluppo e la modernizzazione del Paese e considerati a tal fine di interesse prioritario;
- c. che in data 31 ottobre 2002 la Regione Campania e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti hanno sottoscritto il Primo Accordo Attuativo della Intesa Generale Quadro, sottoscritta il 18 dicembre 2001, per la individuazione ed esecuzione delle opere inserite nei sottosistemi inclusi nel Primo Programma di Infrastrutture Strategiche;
- d. che in data 1 agosto 2008 la Regione Campania, la Presidenza del Consiglio, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ed il Ministero per i rapporti con le Regioni hanno sottoscritto il 1° Atto Integrativo all'Intesa Generale Quadro del 18 dicembre 2001, al fine di aggiornare la citata Intesa Generale Quadro;
- e. che nel 1° Atto Integrativo all'Intesa Generale Quadro, all'Art 1, è previsto, in particolare, l'inserimento, tra gli interventi della Legge n. 443 del 21 dicembre 2001, del potenziamento e della velocizzazione della linea ferroviaria Napoli - Bari con le caratteristiche di linea ad alta capacità, conformemente al progetto preliminare già predisposto da Rete Ferroviaria Italiana (RFI);
- f. che il decreto legislativo n. 88 del 31 maggio 2011 recante "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42" ha previsto, all'articolo 6, che il Ministro delegato per la politica di coesione economica, sociale e territoriale stipuli, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze e con gli altri Ministri interessati, con le Regioni e le Amministrazioni competenti, un "contratto istituzionale di sviluppo" per la destinazione e l'utilizzazione di risorse aggiuntive, nonché per l'individuazione e l'effettuazione di interventi speciali, al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale, di rimuovere gli squilibri economici, sociali, istituzionali e amministrativi del Paese e di favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona;
- g. che, con delibera n. 62 del 3 agosto 2011, il CIPE ha individuato le infrastrutture strategiche del Piano Nazionale per il Sud, nel quale sono confluite le principali opere localizzate nel Mezzogiorno con caratteristiche di preminente interesse nazionale, tra cui la Direttrice ferroviaria Napoli - Bari – Lecce – Taranto, e ha previsto i seguenti interventi infrastrutturali sulle tratte interessanti la Regione Campania: Variante Cannello-Napoli, Raddoppio Cannello-Frasso Telesino, Raddoppio Frasso Telesino-Vitulano, Raddoppio in variante Apice-Orsara;
- h. che, in data 2 agosto 2012, è stato sottoscritto il "Contratto istituzionale di sviluppo per la realizzazione della Direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto" tra il Ministro per la Coesione territoriale, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Campania, la Regione Puglia, la Regione Basilicata, Ferrovie dello Stato Italiane SpA e Rete Ferroviaria Italiana SpA (da ora in avanti denominata RFI), quest'ultima individuata quale soggetto attuatore degli interventi;

- i. che con legge n. 164 dell'11 novembre 2014 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge n. 133 del 12 settembre 2014 (c.d. "Sblocca Italia") l'Amministratore Delegato di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. è stato nominato Commissario per la realizzazione delle opere relative agli Assi ferroviari Napoli-Bari ed è stato stabilito che la realizzazione delle opere relative alla tratta ferroviaria Napoli-Bari sia eseguita a valere sulle risorse previste nell'ambito del Contratto di programma 2012-2016 stipulato tra RFI e il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTO:

- a. il Regolamento regionale n. 3 del 11 aprile 2016, con il quale sono state apportate modifiche al Regolamento regionale 15/12/2011, n. 12 *"Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania"*;
- b. che a ciascun Dipartimento è preposto un Capo Dipartimento, il quale dà attuazione agli indirizzi del Presidente e della Giunta regionale e svolge, tra l'altro, funzioni di coordinamento nei confronti degli uffici del dipartimento;
- c. che con DPGR n. 156 del 02/09/2015 è stato nominato il Responsabile della Programmazione Unitaria e sono stati riorganizzati e rafforzati gli uffici della Programmazione Unitaria presso il Gabinetto della Presidenza al fine di consentire un forte raccordo tra i programmi di finanziamento per l'attuazione unitaria del programma di governo regionale;
- d. che con DPGR n. 7 del 18 gennaio 2016 è stato conferito l'incarico di consigliere del Presidente della Giunta regionale per gli aspetti di interesse regionale inerenti la realizzazione della linea ferroviaria NA-BA, con riferimento alle opere infrastrutturali, ai progetti di sviluppo e riqualificazione dei territori interessati ed ai connessi Accordi di programma con gli Enti competenti;

DATO ATTO:

- a. che la realizzazione dei quattro interventi di cui alle premesse interesserà i Comuni campani, come di seguito dettagliati:

Intervento	CIS	Napoli-Bari-Lecce-Taranto	Comuni campani interessati
1° tratta		Variante Cannello-Napoli	Napoli, Casoria, Caivano, Casalnuovo, Volla, Afragola, Acerra
2° tratta		Raddoppio Cannello-Frasso Telesino	Caserta, Maddaloni, Valle di Maddaloni, S. Felice a Cannello, Frasso Telesino, S. Agata dei Goti, Dugenta
3° tratta		Raddoppio Frasso Telesino-Vitulano	Melizzano, Amorosi, Teleso Terme, Solopaca, Castelvenere, Guardia Sanframondi, S. Lorenzo Maggiore, S. Lupo, Ponte, Torrecuso, Benevento
4° tratta		Raddoppio in variante Apice-Orsara	Apice, S. Arcangelo Trimonte, Paduli, Montaguto, Savignano Irpino, Ariano Irpino, Villanova del Battista, Flumeri, Grottaaminarda, Frigento, Melito Irpino

- b. che gli interventi sulle tratte 1° Napoli-Cannello e 2° Cannello-Frasso Telesino sono provvisti di copertura finanziaria e sono in fase di avvio le relative procedure di gara;

RILEVATO:

- a. che, con proprie ordinanze, il Commissario per la realizzazione delle opere relative all'Asse ferroviario Napoli-Bari, nominato con legge 164/2014, ha quantificato nella misura del 2% del costo dei lavori, l'importo delle opere di ristoro socio-ambientali nel quadro economico degli

interventi relativi alle tratte Napoli-Cancello e Cancello-Frasso Telesino, e ciò ai sensi dell'articolo 165, comma 3, del decreto legislativo n. 163/2006 come modificato dall'art. 4, comma 2 del Decreto-legge n. 70 del 13 maggio 2011 convertito con legge n. 106 del 12 luglio 2011 (c.d. "Decreto Sviluppo");

- b. che i Comuni interessati dalle tratte 1° e 2°, come su indicati, saranno pertanto i beneficiari degli importi per la realizzazione di opere di ristoro socio-ambientale, nella disponibilità di RFI in qualità di soggetto attuatore del "Contratto istituzionale di sviluppo per la realizzazione della Direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto";

TENUTO CONTO:

- a. che la direttrice ferroviaria Napoli-Bari è la più grande infrastruttura del Mezzogiorno, che collega le grandi aree metropolitane di Napoli e Bari, congiunge trasversalmente il Mezzogiorno e connette le aree più interne e marginali delle province di Avellino, Benevento e Foggia alle reti e ai corridoi europei dei trasporti;
- b. che, con un investimento previsto di 6.170 Meuro, si provvederà alla realizzazione del doppio binario e alla velocizzazione su tutte le tratte, al fine di uniformare tale direttrice ferroviaria agli standard europei e di dotarla delle caratteristiche di "alta capacità" in grado di ridurre notevolmente i tempi di percorrenza per i viaggiatori e per il trasporto delle merci;
- c. che sulla linea ferroviaria transiteranno, oltre ai treni ad alta capacità, anche i treni regionali e, pertanto, di tale investimento beneficeranno anche i pendolari campani grazie al miglioramento dei collegamenti tra il capoluogo regionale e le altre province;

TENUTO CONTO altresì:

- a. che i sottoscrittori del Contratto Istituzionale di Sviluppo per la direttrice ferroviaria Napoli-Bari hanno promosso azioni di concertazione istituzionale e territoriale nell'attuazione delle opere, prevedendo specifiche linee di attività mirate alla informazione, al monitoraggio attivo, alle relazioni con il territorio e con le realtà sociali e istituzionali;
- b. che la condivisione delle scelte con la comunità locale, il coinvolgimento e la partecipazione istituzionale e sociale hanno accelerato le fasi realizzative e hanno facilitato la risoluzione delle criticità, costituendo un metodo che può essere replicato nella realizzazione delle grandi infrastrutture strategiche;

DATO ATTO

- a. che la Regione Campania riconosce, pertanto, la rilevanza strategica delle opere sulla Direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto, in quanto potenziale volano di sviluppo economico per i territori interessati;

CONSIDERATO:

- a. che l'avanzamento dei lavori comporta la necessità di azioni di riqualificazione urbana e territoriale con riferimento al riutilizzo delle tratte dismesse, ad azioni di bonifica delle aree dismesse e di recupero degli edifici dismessi da adibire a nuove destinazioni, in accordo con le istituzioni e le comunità locali;
- b. che i benefici apportati nelle aree produttive interessate dalla direttrice ferroviaria, in termini di velocizzazione e potenziamento della capacità di trasporto di merci e viaggiatori, possono essere massimizzati prevedendo ulteriori azioni di valorizzazione delle aree produttive e di miglioramento della logistica;
- c. che i territori interessati dai quattro interventi sono aree target della strategia integrata territoriale delineata nei documenti di programmazione regionale per il ciclo 2014-2020;
- d. che, pertanto, le opere infrastrutturali sulla direttrice ferroviaria e di riqualificazione e valorizzazione territoriale costituiscono una importante occasione di sviluppo dei territori interessati;
- e. che, al fine di massimizzare gli impatti, in termini di crescita dei territori, occorre mettere a sistema le azioni fin qui descritte, definendo un Programma complesso di interventi di sviluppo e riqualificazione dei territori interessati;

- f. che, nell'ambito del suddetto Programma, occorre dedicare linee specifiche di intervento allo sviluppo delle aree produttive, per valorizzare e massimizzare i benefici della realizzazione dell'"alta capacità" in termini di miglioramento della logistica;

DATO ATTO altresì

- a. che il Presidente della Regione Campania ha costituito un Tavolo tecnico permanente - composto dal Consigliere del Presidente G.R. per le tematiche inerenti alla realizzazione della linea ferroviaria Napoli – Bari, dal Presidente della IV Commissione consiliare permanente, dal responsabile della programmazione unitaria; dall'AdG POR FESR e dai responsabili degli uffici regionali interessati ratione materiae - al fine di coordinare e ottimizzare le attività di supporto e raccordo inerenti alla realizzazione della linea ferroviaria Napoli-Bari, con particolare riferimento alle opere infrastrutturali e ai progetti di sviluppo e riqualificazione dei territori interessati;

RITENUTO:

- a. che al fine di definire, di concerto con i Comuni interessati, un Programma complesso di interventi di sviluppo e riqualificazione dei territori interessati dalla direttrice ferroviaria Napoli-Bari, si reputa opportuno approvare lo schema di Accordo di Programma (allegato 1) che sarà sottoscritto tra Regione Campania, RFI ed i Comuni interessati, ognuno per la sua tratta di competenza, al fine stabilire i termini per la definizione di detto Programma;
- b. opportuno che la Regione Campania si impegni ad individuare per le tratte Napoli-Cancello e Cancello Frasso-Telesino un cofinanziamento, a valere sulle risorse regionali, nazionali e comunitarie del ciclo 2014-2020 nelle forme e modi consentiti dai programmi regionali, nazionali e comunitari in attuazione, al detto Programma complesso di interventi di sviluppo e riqualificazione dei territori interessati, già finanziato da Rete Ferroviaria Italiana – RFI con gli importi per opere di ristoro socio-ambientale all'uopo destinati nell'ambito degli interventi di cui al "Contratto istituzionale di sviluppo per la realizzazione della Direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto" per le sopra indicate tratte e con gli ulteriori importi che saranno resi disponibili da RFI;
- c. di dover rinviare a successivo provvedimento la destinazione delle risorse rinvenienti sulle fonti regionali, nazionali e comunitarie del ciclo di programmazione 2014-2020 della Regione Campania in favore dei Comuni individuati per le tratte Frasso Telesino-Vitulano e Apice-Orsara;
- d. al fine di raggiungere la necessaria massa critica di investimenti a supporto degli obiettivi di sviluppo della programmazione regionale per il ciclo 2014-2020, di dover garantire, attraverso la sottoscrizione dell'Accordo di Programma, che il Programma di interventi nei territori interessati dalle tratte Frasso Telesino-Vitulano e Apice-Orsara sia coordinato con la strategia regionale per le aree interne e con gli altri strumenti regionali di programmazione territoriale che insistono sui detti territori;
- e. di dover demandare nell'ambito delle funzioni di supporto e coordinamento delle attività inerenti alla realizzazione della linea ferroviaria Napoli – Bari, al suindicato Tavolo Tecnico - in fase di attuazione coordinato dal Consigliere del Presidente G.R. per le predette tematiche - i compiti relativi alla definizione, di concerto con i Comuni firmatari dell'Accordo, di un programma complesso di interventi di sviluppo e riqualificazione dei territori interessati, nonché alla vigilanza e monitoraggio dell'esecuzione dell'Accordo e di impulso per ogni iniziativa che si renda necessaria per la piena e tempestiva realizzazione delle attività ivi stabilite;

VISTO:

- la legge n. 164 del 11 novembre 2014 (c.d. "Sblocca Italia");
- la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8578 del 1° dicembre 2015 ad oggetto il Programma Operativo FESR della Regione Campania 2014-2020;
- la Decisione della Commissione Europea C(2015) 5085 del 20 luglio 2015 ad oggetto il Programma Operativo FSE della Regione Campania 2014-2020;

- la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8315 del 20 novembre 2015 ad oggetto il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Campania;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 59 del 15 febbraio 2016 relativa al Programma Operativo Complementare della Regione Campania 2014-2020, approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- il “Contratto istituzionale di sviluppo per la realizzazione della Direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto” sottoscritto tra il Ministro per la Coesione territoriale, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Campania, la Regione Puglia, la Regione Basilicata, Ferrovie dello Stato Italiane SpA e Rete Ferroviaria Italiana SpA (da ora in avanti denominata RFI) in data 2 agosto 2012;
- l'undicesimo Allegato Infrastrutture al Documento di economia e finanza (DEF) del 2013, relativo al Programma Infrastrutture Strategiche (PIS) per gli anni 2014-16, che ha ricevuto l'intesa della Conferenza Unificata il 16 aprile 2014 e successivamente è stato valutato dal CIPE in data 1 agosto 2014;
- lo schema di Accordo di Programma allegato al presente provvedimento;
- il parere prot. 20830/UDCP/GAB/VCG1 del 19.7.2016 reso dal Responsabile della Programmazione Unitaria;
- il parere all'Ufficio Speciale Avvocatura prot. 497245 del 20.7.2016;

propone e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di approvare lo schema di Accordo di Programma tra Regione Campania, RFI ed i Comuni interessati, ognuno per la sua tratta di competenza, che allegato al presente provvedimento (allegato 1) ne costituisce parte sostanziale e integrante, al fine di definire, di concerto con i Comuni medesimi, un Programma complesso di interventi di sviluppo e riqualificazione dei territori coinvolti dalla realizzazione della direttrice ferroviaria Napoli-Bari;
2. di impegnarsi ad individuare, per le tratte Napoli-Cancello e Cancello Frasso-Telesino, un cofinanziamento a valere sulle risorse regionali, nazionali e comunitarie del ciclo 2014-2020 nelle forme e modi consentiti dai programmi regionali, nazionali e comunitari in attuazione, al detto Programma complesso di interventi di sviluppo e riqualificazione dei territori interessati già finanziato da Rete Ferroviaria Italiana – RFI con gli importi per opere di ristoro socio-ambientale all'uopo destinati nell'ambito degli interventi di cui al “Contratto istituzionale di sviluppo per la realizzazione della Direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto” per le sopra indicate tratte e con gli ulteriori importi che saranno resi disponibili da RFI;
3. di rinviare a successivo provvedimento la destinazione delle risorse rinvenienti sulle fonti regionali, nazionali e comunitarie del ciclo di programmazione 2014-2020 della Regione Campania in favore dei Comuni individuati per le tratte Frasso Telesino-Vitulano e Apice-Orsara;
4. di garantire, attraverso la sottoscrizione dell'Accordo di Programma, che il Programma di interventi per i territori interessati dalle tratte Frasso Telesino-Vitulano e Apice-Orsara sia coordinato con la strategia regionale per le aree interne e con gli altri strumenti regionali di programmazione territoriale che insistono sui detti territori;
5. di demandare nell'ambito delle funzioni di supporto e coordinamento delle attività inerenti alla realizzazione della linea ferroviaria Napoli – Bari, al suindicato Tavolo Tecnico - in fase di attuazione coordinato dal Consigliere del Presidente G.R. per le predette tematiche - i compiti relativi alla definizione, di concerto con i Comuni firmatari dell'Accordo, di un programma complesso di interventi di sviluppo e riqualificazione dei territori interessati, nonché alla vigilanza e monitoraggio dell'esecuzione dell'Accordo e di impulso per ogni iniziativa che si renda necessaria per la piena e tempestiva realizzazione delle attività ivi stabilite;
6. di demandare al Capo Dipartimento l'attuazione degli adempimenti derivanti dall'accordo;

7. di inviare il presente provvedimento al Capo Dipartimento per le Politiche territoriali, al Vice Capo di Gabinetto in qualità di Responsabile della Programmazione Unitaria, al Consigliere del Presidente della Regione Campania per le tematiche inerenti alla realizzazione della linea ferroviaria Napoli-Bari, al Presidente della IV Commissione consiliare permanente "Urbanistica, Lavori pubblici e Trasporti", all'Autorità di Gestione del POR FESR, all'ACaM – Agenzia Campana Mobilità Sostenibile, al Dirigente dell'Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente di Interfaccia con il Dipartimento delle politiche territoriali nelle materie dei Lavori Pubblici e Protezione civile, a RFI, al Commissario per la realizzazione delle opere relative all'Asse ferroviario Napoli-Bari e al BURC per la pubblicazione.